

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL VENETO**

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Consiglio sul Bilancio
Preventivo 2014*

L'Organo di Revisione composto da:

- dr. Enrico Ghinato, Presidente
- rag. Leonello Badoer, Componente effettivo
- dr. Stefano Berti Garelli, Componente effettivo

in adempimento al disposto dall'art. 30 del DPR. 254/2005, ha preso in esame il Bilancio Preventivo 2014 composto dal Conto Economico unitamente ad una nota esplicativa, come presentato alla Giunta del 17 ottobre 2013.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

I Revisori prendono preliminarmente atto che la Giunta dell'Unione riunitasi il 17 ottobre 2013 ha predisposto lo schema di bilancio di previsione per il 2014 mantenendo l'aliquota contributiva allo 2,8%.

Si rileva che anche quest'anno si riporta nel bilancio di Unioncamere del Veneto l'entrata e l'uscita relativa a Veneto Promozione. L'importo stimato viene

mantenuto pari a quello dell'anno scorso comprendendo quota parte dello stipendio del Direttore di circa € 90.000 per un totale di spesa di € 1.236.000 .

Si pone in evidenza che le singole voci del bilancio preventivo 2014 vengono raffrontate alle corrispondenti voci del preventivo assestato 2013 e del preconsuntivo 2013.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori prende in esame lo schema di bilancio preventivo 2014 e constata che lo stesso è stato predisposto seguendo i principi di redazione del bilancio preventivo economico adottati a livello generale da tutte le Unioni regionali italiane.

		Preventivo assestato 2013	Preconsuntivo al 31/12/2013	Preventivo 2014
				euro
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE				
1)	Quote associative CCIAA	2.814.382	2.814.382	2.720.883
	<i>di cui:</i>			
	<i>quota Unioncamere</i>	1.754.968	1.754.968	1.696.665
	<i>quota Eurosportello</i>	902.612	902.612	872.626
	<i>quota Delegazione Bruxelles</i>	156.801	156.801	151.592
1a)	Contributo per Veneto Promozione	1.146.000	1.146.000	1.236.000
2)	Finanziamenti fondo perequativo	180.000	280.000	150.000
3)	Altri contributi - Progettualità	4.193.969	4.093.000	3.632.349
4)	Proventi da gestione servizi commerciali	0	0	0
5)	Altri proventi o rimborsi	2.500	2.500	5.000
6)	Proventi attività Delegaz. Bruxelles	621.250	621.250	615.000
	<i>di cui:</i>			
	<i>per contributi regionali</i>	565.000	565.000	565.000
	<i>per domiciliazioni</i>	56.250	56.250	50.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)		8.958.101	8.957.132	8.359.232

Analizzando i Proventi si rileva che le "**Quote associative**" conferite dalle CCIAA ad Unioncamere passano dai 2.814.382 € del 2013 ai 2.720.883 del 2014 (- 93.499 €), calcolo basato sulle riscossioni camerali effettive del 2012.

La voce A2 "**Finanziamenti da Fondo perequativo**" ammonta a € 150.000, previsione di entrata basata sull'ammontare complessivo dei progetti in presentazione nell'anno 2013.

La voce A3 (€3.632.349) evidenzia una diminuzione degli "**Altri contributi - Progettualità**" di circa € 460.000 rispetto al preconsuntivo 2013. La stima di ricavi da attività progettuale è stata effettuata calcolando le quote di ricavi di competenza dei progetti in essere al 2013 che si estendono al 2014 e per € 250.000 da previsione d'entrata per progetti da acquisire.

La forte diminuzione che si registra rispetto all'anno scorso è dovuta soprattutto alla chiusura del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013 e alla contestuale apertura del nuovo 2014-2020 che avverrà solamente nella seconda parte del 2014 con un conseguente ritardo nell'acquisizione di nuovi progetti.

Gli "**Altri proventi o rimborsi**" alla voce A5 pari a € 5.000 corrispondono alla stima di entrate provenienti dal rimborso spese per locazione sale riunioni e rimborsi vari.

La voce A6 "**Proventi attività Delegazione di Bruxelles**" (€ 615.000) è indicata in base alla previsione di entrate provenienti dalla sigla della Convenzione con la Regione Veneto a copertura delle attività dell'ufficio di Bruxelles (€ 565.000), e all'attività di domiciliazione di enti presso la **Delegazione di Bruxelles** che assicura proventi per € 50.000.

Nella parte relativa agli **ONERI**, il bilancio presenta la voce B: "**Oneri della gestione corrente**" divisa nella voce B1 "**Oneri della struttura**" e B2 "**Oneri/Progetti attività istituzionali**". Per quanto riguarda gli "oneri della struttura" troviamo:

B	ONERI GESTIONE CORRENTE	Preventivo asestato 2013	Preconsuntivo al 31/12/2013	Preventivo 2014
B1	ONERI DELLA STRUTTURA			
	1) Organi istituzionali	43.840	43.840	43.840
	2) Personale	2.178.915	2.178.915	2.188.915
	3) Funzionamento			
	3.1 prestazioni di servizi	94.000	94.000	99.000
	3.2 godimento di beni di terzi	182.000	185.000	185.000
	3.3 oneri diversi di gestione di cui per versamento art. 8 c. 3 D.L. 95/2012	389.661	389.661	403.242
	4) Ammortamenti ed accantonamenti	40.000	40.000	40.000
	5) Oneri gestione corrente Delegaz. Bruxelles	151.000	151.000	152.000
	TOTALE ONERI DELLA STRUTTURA (B1)	3.079.416	3.082.416	3.111.997

Alla voce B1 "**Organi istituzionali**" si prevedono uscite per € 43.840 concernenti le spese per gli organi istituzionali (B1.1), € 2.188.915 per la voce "**Personale**" (B1.2) del quale si segnala un incremento rispetto al preconsuntivo 2013 di € 10.000 dovuto ad adeguamenti contrattuali obbligatori.

Alla voce B1.3 "**Funzionamento**" sono incluse le spese per "prestazioni di servizi", "godimento di beni di terzi" e "oneri diversi di gestione" – nella quale vengono addizionate le uscite per assicurazioni, oneri telefonici, assistenza informatica, consumi, spese di rappresentanza, per il servizio di cassa e altre spese varie, incluse le imposte.

Per quanto riguarda gli "**Ammortamenti ed accantonamenti**" alla voce B1.4, pari a € 40.000, si evidenzia che l'importo include la previsione di oneri per le quote annuali di utilizzo delle immobilizzazioni materiali ed il consumo previsto per l'esercizio dei beni di investimento.

Gli **"Oneri gestione corrente Delegazione di Bruxelles"** sono valutati alla voce B1.5 in € 152.000 e sono costituiti da spese per affitto, consumi, assistenza informatica, assicurazioni, spese varie, per il servizio di cassa e di rappresentanza.

Alla voce B2.1 **"Oneri Progetti/Attività Istituzionali"** si trovano tutti i progetti e le attività istituzionali finanziati dalle quote associative. In particolare sono previste le seguenti voci:

B2.1 Progetti/attività finanziati con quota associativa		Preventivo assestato 2013	Preconsuntivo al 31/12/2013	Preventivo 2014
1	Iniziative di promozione/Attività istituzionali	188.483	188.483	155.983
2	Studi, ricerche e indagini	195.000	195.000	207.500
3	Assistenza e servizi alle CCIAA	28.000	28.000	28.000
4	Servizi comuni ex lege 580/93	0	0	0
5	Contributo Veneto Promozione	1.146.000	1.146.000	1.236.000
6	Fondo iniziative intersettoriali	30.000	30.000	10.000

Alla sezione B2.1.1 si rilevano **"Iniziative di promozione/Attività istituzionali"** per € 155.983 che finanziano le spese per l'ufficio stampa e per la redazione dell'annuale relazione attività dell'Ente, le spese per la manutenzione del sito web istituzionale e le spese per il Premio Regionale per lo Sviluppo.

Alla voce B2.1.2 **"Studi, ricerche e indagini"** (207.500) sono inserite tutte le spese riguardanti il Centro Studi che comprendono la redazione e la stampa delle pubblicazioni annuali dell'Ente e la gestione delle attività di ricerca e indagine.

Per quanto riguarda l'**"Assistenza e i servizi alle CCIAA"** alla voce B2.1.3 si prevede una spesa di € 28.000 costituita principalmente da attività di coordinamento con le Camere di Commercio venete in relazione al Forum aiuti di Stato.

Alla voce B2.1.5 si prevede l'uscita totale del **finanziamento** previsto per **Veneto Promozione** di € 1.236.000.

Alla voce B2.1.6 si prevedono € 10.000 a copertura di possibili attività che l'Unione dovrà svolgere per il coordinamento camerale.

Nella sezione B2 si registrano anche le attività finanziate con contributi diversi dalle quote associative e nello specifico troviamo le seguenti voci di spesa:

		Preventivo asestato 2013	Preconsuntivo al 31/12/2013	Preventivo 2014
B2.2	Progetti/attività finanziati con fondo perequativo	170.000	250.000	135.000
B2.3	Progetti/attività finanziati con altri contributi	3.618.693	3.538.000	2.978.526
B2.3.1	Oneri Attività Delegazione Bruxelles	620.000	620.000	600.000
	di cui:			
	Convenzioni Delegazione Bruxelles	565.000	565.000	565.000
	Oneri Delegaz. Bruxelles per attività Eurosportello	55.000	55.000	35.000

Alla voce "**Progetti finanziati con Fondo perequativo**", € 135.000 sono state inserite in proporzione ai previsti ricavi.

Per quanto riguarda le spese per "**Progetti finanziati con altri contributi-Progettualità**" (€ 2.978.526) si nota una diminuzione di circa € 559.000 rispetto al preconsuntivo 2013, variazione dovuta principalmente ad una diminuzione dei ricavi corrispondenti.

Gli oneri relativi al capitolo "**Oneri attività Delegazione Bruxelles**" sono stabili rispetto agli anni precedenti e calcolate in base alla rispettiva voce di ricavi per copertura la delegazione stessa.

Gli "**Oneri Delegazione Bruxelles per attività Eurosportello**" sono valutati in € 35.000 e prevedono attività di servizio per bandi e euro appalti, redazione di guide, attività formativa e informativa (attraverso la redazione bollettini, news, ecc.).

GESTIONE FINANZIARIA

Relativamente ai "**Proventi ed Oneri finanziari**" si prevedono proventi per € 15.000.

GESTIONE STRAORDINARIA

Per quanto riguarda la voce "**Proventi ed Oneri straordinari**" ad oggi non si è a conoscenza di particolari fatti o eventi di natura straordinaria.

CONCLUSIONI

Risultato Economico

Si prevede che il bilancio si chiuda con un disavanzo di € 88.774. Le ragioni di tale disavanzo sono soprattutto da imputarsi alla diminuzione delle quote contributive che il margine netto dei progetti non riesce a coprire vista la battuta d'arresto a cui l'Ente è obbligato per il passaggio di programmazione europea sopraccitato.

L'amministrazione ha adottato criteri prudenziali nella stima di proventi ed oneri per fornire un realistico quadro preventivo per l'esercizio 2014.

Allo stato attuale, l'amministrazione non è a conoscenza di cose o fatti di carattere straordinario che potrebbero produrre effetti economici in grado di modificare sostanzialmente quanto indicato nel bilancio preventivo allegato.

*** **

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, vista l'impostazione e le caratteristiche dello schema del bilancio preventivo per l'anno 2014, esaminate le varie poste e considerata la loro rispondenza,

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio stesso.